

IL TEMA

Terzo settore e giovani, Massa (Arci) “Questo Paese non ha politiche giovanili se non il servizio civile”



Si è svolto ieri mattina l'incontro "Giovani, volontariato e terzo settore" a cura delle Acli provinciali e dell'Università di Foggia, presso Palazzo Ateneo. "Il tema del ricambio generazionale e del

coinvolgimento dei giovani è fondamentale in tutto il terzo settore nelle organizzazioni di volontariato - esordisce **Valentina Scala**, Presidente provinciale Acli - l'incontro organizzato a Foggia nasce con l'intento di provare a raccontare ai giovani che cos'è il terzo settore, uno strumento che rappresenta davvero tante cose, perfino opportunità di crescita personale e professionale. Non è solo impegno civile e sociale, ma anche opportunità di una nuova economia e perché no anche una buona occasione di rivitalizzare le aree interne del nostro territorio che si vanno spopolando. Dunque il terzo settore ed i giovani insieme possono portare una risposta diversa al nostro territorio". Un evento incentrato sul tema "Giovani e volontariato", con una particolare curvatura sul ruolo del terzo settore che, attraverso l'esperienza delle buone pratiche esperite per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, porta alla formazione di quei cittadini consapevoli e attivi nella comunità, dove la "cura" e il "paradigma del dono" sono opportunità di crescita personale, ma anche lavorativa per i giovani. La proposta formativa si unisce all'esigenza di essere volano di sviluppo anche per i piccoli comuni delle aree interne di Capitanata, costruendo opportunità lavorative ed economiche in contrasto al fenomeno di spopolamento e "abbandono" di questi stessi territori da parte dei più giovani. "Ieri è stato un incontro molto importante proprio perché le cose stanno cambiando nel nostro mezzogiorno, mentre prima c'erano tanti giovani e poche occasioni di lavoro, nei prossimi anni questo rapporto

si invertirà - commenta a l'Attacco il Presidente di **Fondazione con il Sud**, **Stefano Consiglio** - quindi serve un meccanismo di attivismo per avere anche un impatto positivo sul volontariato; per i giovani è molto più facile poter fare volontariato quando si ha un lavoro dignitoso, un po' più difficile quando non si ha sicurezza lavorativa. Dunque il binomio lavoro volontariato è molto importante, ci sono prospettive future che da un lato creano preoccupazione, come il calo demografico. Per le nuove generazioni questo sistema creerà tante occasioni di lavoro. Si deve partire dall'attivazione dalla fiducia, è questo il meccanismo, la strada giusta, iniziare ad essere consapevoli che certe cose è possibile realizzarle con l'impegno e la responsabilità. Non possiamo aspettare che ci sia qualcuno che da Roma o dall'alto o da altre regioni ci venga a salvare. Nessuno verrà a salvarci, ci dobbiamo salvare da soli" - conclude senza giri di parole. A presenziare all'evento di via Gramsci anche il Presidente nazionale Arci **Walter Massa**.

"Quello all'Università di Foggia è stato un incontro molto importante - dice. Siamo qui non di certo per dire ai ragazzi e alle ragazze quello che devono fare ma per mettere a loro disposizione degli spazi, dei luoghi, delle opportunità e degli strumenti per la loro crescita culturale. Un aspetto fondamentale per accedere al mondo del lavoro e per formarsi. Abbiamo partecipato all'incontro per ribadire la nostra vicinanza e il nostro sostegno ad una generazione che non trova spazio in questo Paese che purtroppo continua a restare un Paese non per giovani. Da dove partiamo? Anzitutto dal non lasciare soli i giovani, oggi viviamo in un'epoca in cui la solitudine è il vero cancro della nostra nazione: colpisce certamente le generazioni più anziane ma lo fa molto duramente anche con i ragazzi e le ragazze. Dal canto nostro siamo impegnati anche sulle vertenze con il Governo allo scopo di costruire reali opportunità. Purtroppo questo Paese - ribadisce - non ha politiche giovanili, non ha politiche di investimento, non ha nulla eccezion fatta per il servizio civile che rappresenta un pezzo importantissimo per la crescita culturale dei giovani. Questo è l'unico strumento che finora abbiamo ed ogni anno siamo chiamati a difenderlo con le unghie e con i denti".



Il tavolo dei relatori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688